

CMA Srl

*Documento di Valutazione dei Rischi  
D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.*

*Valutazione del Rischio Incendio*

*“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)*

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 1/10



*Istituto Comprensivo Statale “Ferruccio Ulivi”*

*Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)*



Istituto Comprensivo Statale  
“Ferruccio Ulivi”



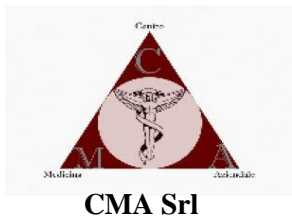
# VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

## D.M. 10 Marzo 1998

*Scuola Primaria “E. Vignoli”*

*Viale Carducci - 02038 Scandriglia (RI)*

Ed.	Rev.	Data Emissione	Descrizione	Redatto
1	0	11/10/2017	Aggiornamento A.S. 2017/2018	<b>CMA SRL</b>



**Documento di Valutazione dei Rischi  
D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 2/10

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO**

**Oggetto e scopo**

I criteri adottati per la valutazione dei rischi di incendio e delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro” che si applica integralmente per le attività non normate, mentre per le attività normate (come nel caso degli istituti scolastici) si applica solo per le parti non trattate dalla norma specifica D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica».

**Caratteristiche dell’insediamento**

Trattasi di un edificio distribuito su piano terra. In caso di emergenza, l’istituto è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso.

I locali a uso scolastico sono siti in un’area dove non sono ubicate, in prossimità, attività che comportino particolari rischi d’incendio e/o di esplosione.

In caso di emergenza, l’istituto è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso.

**Persone occupanti l’edificio**

Attualmente circa 110 persone.

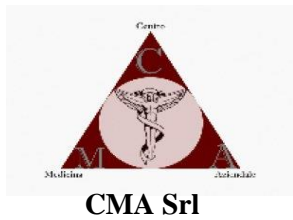
**Descrizione dell’attività**

*Numero di persone presenti:*

Con riferimento al sopralluogo effettuato per la valutazione del rischio d’incendio, si desume che l’affollamento che l’edificio è classificato di tipo 1, ovvero scuole con numero di persone contemporanee da 101 a 300 (D.M. 26/08/1992). Attualmente l’edificio risulta occupato da circa 110 persone.

*Impianti e macchine utilizzate:*

All’interno dei locali utilizzati dalla scuola per attività didattica attualmente ci sono le seguenti attrezzature: televisori, videoregistratori, registratori audio, computer per uso didattico.



**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**"Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi"**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 3/10

*Centrale termica*

Il riscaldamento dell'edificio scolastico viene erogato tramite riscaldamento fornito dalla centrale termica sita al piano terra, il cui ingresso è previsto dal cortile interno (area adiacente viale Moroni).

*Attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco*

Da quanto sopra descritto e dalle informazioni raccolte presso l'Istituto, **risultano** individuabili attività per le quali è necessarie gli adempimenti documentali di **prevenzione incendi** (D.P.R. 151/2011 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi).

Nello specifico vengono soddisfatti i seguenti criteri:

- Attività nr. 67 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti
- Attività nr. 74 - Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW
- Attività nr. 65, D.P.R. 151/2011, Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m<sup>2</sup>

Tale documentazione è stata opportunamente richiesta dal datore di lavoro all'ente proprietario.

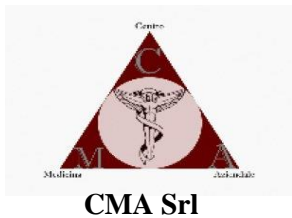
**Identificazione dei pericoli d'incendio**

*Materiali combustibili e/o infiammabili*

Il primo elemento di valutazione del pericolo di incendio è costituito dalla presenza di materiali solidi, liquidi e gassosi, che potrebbero bruciare con sviluppo di fiamma, fumo e calore ovvero generare fenomeni esplosivi.

Nel caso in esame, visto l'insediamento e considerata l'attività svolta, i materiali che in modo significativo possono costituire pericolo per l'incendio sono costituiti da:

<b>Materiali</b>	<b>Luogo in cui sono presenti</b>
Materiali cartaceo, legno, arredo e prodotti per le pulizie in deposito.	- Ripostiglio - Aule - Laboratori - Archivio
Materiali cartaceo (cartelloni) affisso alle pareti.	- Aule - Laboratori



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**"Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi"**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 4/10

**Sorgenti di innesco**

I materiali combustibili e/o infiammabili sopra individuati dovranno essere mantenuti a debita distanza dalle possibili sorgenti di ignizione, al fine di scongiurare ogni principio d'incendio.

Nel caso in esame, visto l'insediamento e considerata l'attività svolta, le possibili sorgenti di innesco e fonti di calore che possono costituire cause potenziali di incendio, distinte per locali o aree, sono rappresentate da:

1)	Aule	non si rilevano sorgenti di innesco particolari.
2)	plesso scolastico:	presenza di attrezzature elettriche quali: televisore, videoregistratore.
3)	aula multimediale, laboratori:	presenza di attrezzature elettriche quali: televisore, videoregistratore, registratore audio, vari computer, prodotti chimici infiammabili.

Possibile sorgente di innesco può essere l'impianto elettrico, che deve essere realizzato a regola d'arte (ex L. 46/90 – D.M. 37/08). Verrà richiesta la documentazione al comune, ente proprietario, riguardante la certificazione dell'impianto elettrico, con le verifiche dell'impianto di terra, secondo quanto disposto dal D.P.R. 462/01.

**Presenza di fumatori**

All'interno dei locali è presente il divieto di fumare, ed esiste un preposto alla sorveglianza di tale divieto. È installata inoltre idonea segnaletica sul divieto di fumo.

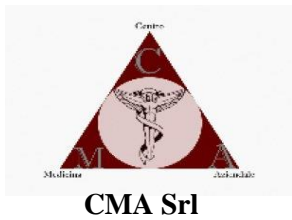
**Protezione contro i fulmini**

Verrà richiesta la documentazione della fulminazione dell'edificio all'ente proprietario.

**Lavoratori di ditte esterne**

Sono presenti con cadenza periodica e programmata alcuni lavoratori di ditte esterne, quali:

1. personale per controllo dei mezzi estinguenti (estintori e idranti).
2. personale dell'ente proprietario dell'immobile per interventi ordinari (tinteggiatura, manutenzione impianto elettrico, manutenzione impianto termoidraulico, ecc...).



**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 5/10

*Individuazione delle persone esposte a rischio di incendio*

Il danno maggiore che può causare un incendio è costituito dalla perdita di vite umane o dagli infortuni a queste arretrate. Ricopre particolare importanza, pertanto, l'individuazione dei lavoratori e delle persone presenti sul luogo di lavoro al fine di garantire a chiunque un'adeguata sicurezza antincendio.

Nel caso in esame si riscontra quanto segue:

1. presenza di persone che non hanno familiarità con i luoghi e le relative vie di esodo (genitori, parenti degli alunni durante gli incontri scuola famiglia).

Al momento della verifica è stata segnalata la possibile presenza di persone con handicap. È stata predisposta idonea procedure da attuare in caso di emergenza riportata nel piano di evacuazione. Si precisa che durante l'attività didattica è sempre presente il personale di servizio.

**Eliminazione dei pericoli d'incendio**

Questa fase della procedura di valutazione ha lo scopo di migliorare la situazione ambientale esistente sotto il profilo antincendio, sulla base di quanto fin qui elaborato.

Ciascun pericolo di incendio identificato, sia esso relativo alle sostanze pericolose, alle sorgenti di ignizione o alle persone esposte al rischio, sarà valutato e ridotto al minimo, compatibilmente con le esigenze dell'attività.

Ciò consentirà di dimensionare le misure di protezione antincendio in relazione alle effettive necessità, conseguenti la riduzione al minimo dei rischi, intervenendo quindi sui rischi residui.

Gli interventi evidenziati in corsivo nel presente documento dovranno trovare pronta attuazione da parte del datore di lavoro e/o del proprietario dell'immobile, al fine di poter considerare efficaci le misure di sicurezza che verranno stabilite in relazione al livello di rischio classificato.

*Materiali combustibili e/o infiammabili*

Come evidenziato in precedenza, nel luogo in questione sono presenti materiali che in modo significativo possono costituire pericolo per l'incendio.

Relativamente ai punti succitati, osservando il numero d'ordine relativo, si considera quanto segue:

1)	Ripostigli	<i>seguire le seguenti misure di prevenzione e protezione:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>◦ <i>provvedere tempestivamente all'immediata rimozione del materiale non indispensabile per l'attività e alla</i></li></ul>
----	------------	---

 <p><b>CMA Srl</b></p>	<p><b>Documento di Valutazione dei Rischi</b>  <b>D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.</b></p> <p><b>Valutazione del Rischio Incendio</b></p> <p><b>“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”</b>  Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)</p>	<p>Cod. Doc. <b>SIC</b>  Ed: 1 Rev. 0  Data 11/10/2017  Pag. 6/10</p>
---	--	---

		<p><i>sistemazione del materiale rimanente;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ <i>provvedere all'immediata rimozione dal locale in oggetto dei prodotti utilizzati per le pulizie; il materiale dovrà essere depositato in un locale non accessibile al personale non addetto, adibito esclusivamente al contenimento di tali prodotti o tenuto in appositi armadietti chiusi a chiave.</i></li> </ul>
2)	Aule	<p><i>provvedere a fissare i cartelloni in maniera aderente alle pareti, in modo tale che in caso d'incendio la combustione risulti minima per la mancanza di ossigeno tra parete e cartellone.</i></p>

#### *Sorgenti di innesco*

Come evidenziato in precedenza, nel luogo in questione sono presenti sorgenti di innesco o fonti di calore che possono costituire potenziali cause di incendio.

Relativamente ai punti succitati, osservando il numero d'ordine relativo, si considera quanto segue:

- Realizzazione di impianto elettrico a norma ed acquisizione della documentazione;
- Divieto di fumare nei locali di lavoro;

#### *Individuazione delle persone esposte a rischio di incendio*

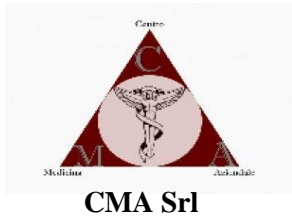
Le persone esposte al rischio sono:

- *Docenti*
- *Alunni*
- *Lavoratori ditte esterne*
- *Possibile presenza di persone che non hanno familiarità con i luoghi e le relative vie di esodo (genitori, parenti degli alunni)*

#### **Classificazione del rischio d'incendio**

I principali elementi che permettono di discriminare il livello di rischio residuo, a seguito della valutazione e riduzione dei pericoli d'incendio, sono costituiti dai seguenti punti:

- probabilità di innesco d'incendio;



CMA Srl

**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**"Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi"**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 7/10

- probabilità di propagazione veloce;
- probabilità di coinvolgimento di persone.

Nel caso in esame, una volta attuate le misure di eliminazione e/o riduzione dei pericoli d'incendio stimate in precedenza, si ritengono comunque presenti condizioni locali e di esercizio che possono favorire sviluppo di incendi, ma la cui probabilità di propagazione è da ritenersi limitata.

Alla luce di tali conclusioni, visti i criteri di classificazione stabiliti dall'allegato I del D.M. 10 marzo 1998, si ritiene di classificare complessivamente il plesso in oggetto, assegnando un rischio

**MEDIO**

Vista la tipologia di struttura, si prescrive di formare il personale nominato addetto all'incendio, con un corso di formazione a rischio incendio MEDIO.

**Adeguatezza delle misure di sicurezza**

*Materiali combustibili e/o infiammabili*

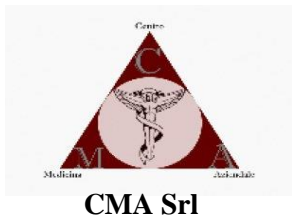
Rimozione del materiale non necessario nei vari ripostigli, dove è accumulato.

Stoccaggio prodotti chimici nei laboratori e nei ripostigli stessi in appositi armadietti chiusi a chiave.

*Sorgenti di innesco*

Gli interventi da programmare sono:

1)	Plesso scolastico:	<i>Per l'impianto elettrico e di terra è necessario mantenere aggiornata la documentazione tecnica (schemi elettrici) e istituire un programma di verifiche periodiche atte ad accertare lo stato di sicurezza degli impianti elettrici installati. Tali impianti dovranno essere soggetti a un programma di verifica periodica degli impianti di terra, da parte degli organi competenti (ISPESL, ARPA), secondo quanto disposto da D.P.R. 462/01 (richiesta documentazione ente proprietario).  Tutti i locali devono essere mantenuti puliti e in ordine, evitando accumuli di rifiuti o altro materiale combustibile.</i>
----	--------------------	---



**Documento di Valutazione dei Rischi  
D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 8/10

*Presenza di fumatori*

Non si rilevano interventi da programmare. Mantenere la segnaletica sul divieto di fumare nei locali di lavoro

*Protezione contro i fulmini*

Non si rilevano interventi da programmare (richiesta documentazione comune)

*Vie di esodo*

Considerato che l'attività didattica in esame si svolge completamente all'interno dell'edificio, si calcola che la lunghezza del percorso per raggiungere la più vicina via d'uscita, dalle postazioni più lontane rientra nei limiti ammessi per luoghi a rischio di incendio medio (45÷60m). (Allegato III Punto 3.3 D.M. 10/03/1998; Capitolo 5, punto 5.4, D.M. 26 agosto 1992).

**Si ricorda che durante la presenza di persone all'interno dell'edificio tutte le uscite dovranno essere facilmente apribili (prive di lucchetti o non chiuse a chiave).**

*Numero e larghezza delle scale*

Le scale rispettano quanto riportato nel capitolo 4, punto 4.1 del D.M. 26/08/1992

*Porte installate lungo le vie di uscita*

Non sono presenti porte che si aprono internamento sul percorso del deflusso, ma hanno l'apertura nel verso dell'esodo.

*Viabilità e ingombri*

Non si rilevano problemi di viabilità e ingombri.

*Segnaletica e illuminazione delle vie di uscita*

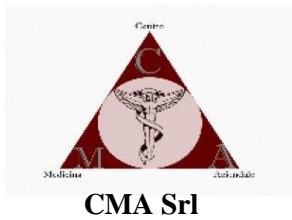
All'interno dell'edificio scolastico è presente una segnaletica rispondente alle normative vigenti. Le uscite di sicurezza risultano provviste anche di idonea illuminazione di emergenza.

*Mezzi e impianti di spegnimento*

All'interno dell'edificio scolastico in oggetto sono presenti i seguenti impianti di spegnimento:

- ESTINTORI e IDRANTI





**Documento di Valutazione dei Rischi  
D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**"Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi"**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 9/10

*Rilevazione e allarme antincendio*

Attualmente è presente un sistema di allarme costituito da un impianto di altoparlanti con voce registrata.

*Sorveglianza, controllo e manutenzione*

✓ Vie di uscita

La verifica dell'efficienza delle vie di uscita deve essere effettuata con una costante attività di sorveglianza, controllo da parte del datore di lavoro, o suo delegato, rimuovendo o segnalando immediatamente situazioni di:

- depositi di materiali o attrezzature lungo le vie di uscita,
- avarie alle lampade di sicurezza,
- anomalie sui dispositivi di apertura delle porte.

✓ Presidi antincendio

L'attività di sorveglianza deve essere gestita dal personale interno (adeguatamente formato), mentre il controllo e la manutenzione dei presidi antincendio verrà espletata da ditte specializzate, nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa tecnica applicabile (semestralmente). Sono presenti come presidi sia estintori, che un'adeguata rete di idranti (capitolo 9 D.M. 26/08/1992)

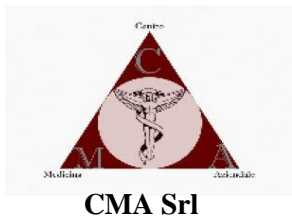
✓ Gestione dell'emergenza

Per il plesso in oggetto sono state predisposte delle procedure scritte per la gestione delle emergenze ed è stato redatto un piano di evacuazione (punto 5 del D.M. 26 agosto 1992 e art. 5 del D.M. 10 marzo 1998).

***Sono state programmate due esercitazioni, nel corso dell'anno scolastico, relative alle prove di evacuazione (punto 12 del D.M. 26 agosto 1992); l'esito di tali esercitazioni è riportato in apposito verbale (reperibili presso il plesso e la sede centrale dell'istituto).***

✓ Impianti tecnologici

Gli impianti tecnologici presenti all'interno del plesso che meritano di essere tenuti sotto controllo ai fini antincendio, sono rappresentati dall'impianto elettrico nel suo complesso, compreso l'impianto di terra e dalla centrale termica.



**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.**

**Valutazione del Rischio Incendio**

**“Istituto Comprensivo Statale Ferruccio Ulivi”**  
Viale Manzoni, 17 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Doc. **SIC**  
Ed: 1 Rev. 0  
Data 11/10/2017  
Pag. 10/10

*Informazione e formazione*

Sono state nominate e formate le persone per quanto riguarda la lotta antincendio; considerato il livello di rischio, le stesse hanno seguito un corso di formazione, secondo il programma stabilito al punto 9.5 del D.M. 10 marzo 1998.

Tutto il personale dovrà essere a conoscenza delle norme di esercizio fissate al punto 12 del D.M. 26 agosto 1992.

	<b>FIRME</b>	<b>DATA</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Prof.ssa Giuliana Calviello</b>		
<b>R.S.P.P.</b> <b>Dott.ssa Fabiana D'Angeli</b>		
<b>RLS</b> <b>Prof.ssa Elisabetta Faraglia</b>		